CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 7

Approvata dal Consiglio Comunale in data 29 gennaio 2024

OGGETTO: I BAMBINI DEVONO CAMMINARE IN SICUREZZA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il nuovo Piano Regolatore della città di Torino è in fase di elaborazione per ottenere una città di quartieri autonomi per servizi e scuole;
- le scuole di infanzia e primaria sono o dovrebbero essere collocate nel quartiere e facilmente raggiungibili a piedi;

ASSUNTO CHE

- sforzi significativi vengono fatti per la mobilità alternativa e un imponente piano di sviluppo delle piste ciclabili è in corso di attuazione;
- i pedoni vengono ormai ignorati con presenza di marciapiedi di dimensioni diverse e percorribilità ostacolata da strutture come dehor, chioschi e altri impedimenti;
- in più, i bambini sono considerati come gli altri pedoni e nessuna protezione particolare è prevista per loro. È scomparsa la storica presenza dei bambini sulle strade per giocare e per andare a scuola, forme importanti di socializzazione;

VERIFICATO CHE

- i bambini della scuola media possono rientrare a casa da soli (Legge di Bilancio 2018) e, con limitazioni istituzionali, anche quelli della scuola primaria, occorre quindi facilitare e rendere sicuro quel percorso e gli altri nel corso della giornata;
- secondo studi pedagogici, i bambini dovrebbero avere una possibilità di movimenti autonomi per socializzare fra loro direttamente in un’epoca di comunicazione quasi esclusivamente a distanza;
- all’interno del programma l CNR ‘La città dei bambini’ il pedagogista Francesco Tonucci nel progetto ‘A scuola ci andiamo da soli’ enfatizza l’importanza di questa abitudine rara in Italia e molto frequente nei paesi nordici;

VISTA

- la frammentarietà delle disposizioni comunali in proposito;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta all'istituzione di un progetto che preveda:

1. la sistematizzazione di tali misure con l'utilizzo dei fondi PNRR REACT;
2. la creazione di percorsi pedonali protetti per i bambini nel loro percorso verso le scuole di quartiere e, quando possibile, il potenziamento con segnalazioni stradali orizzontali e verticali, specie agli incroci, con il contributo delle Circoscrizioni;
3. la partecipazione a questo progetto dei commercianti collocati lungo i percorsi previsti, segnalando il loro ruolo protettivo con indicazioni sulle loro vetrine e con la disponibilità a proteggere i bambini nei negozi e ad avvisare tempestivamente le forze dell'ordine quando necessario;
4. l'istituzione del Vigile di Quartiere o di una figura che possa essere presente durante gli orari di entrata e di uscita dei bambini delle scuole primarie e secondarie;
5. la creazione di zone ZTL nei pressi degli istituti scolastici negli orari di entrata e uscita e la presenza di videocamere.